

NICOLÓ CERIANI

baritono



Compiuti gli studi musicali di violino e pianoforte a Trieste, studia canto alla fine degli anni '80 e nel 1992 fonda al Teatro G. Verdi di Trieste il gruppo "Giovani in Opera", con il quale recupera ed esegue opere liriche uscite dal repertorio tradizionale di autori quali Schubert, Weber, Humperdinck, Lortzing, Rossini, Donizetti, Vaccaj, Gnecco, Debussy, D'Albert, Strawinskj, Hindemith, Menotti ed Henze.

Svolge da allora un'intensa attività come baritono nei principali teatri italiani ed europei, partecipando a più di 150 produzioni liriche, sotto la guida di direttori quali Oren, Zedda, De Bernart, LuJia, David, Guingal, Gatti, Santi, Rizzi, Tate, Mariotti, e registi come De Ana, Pier'Alli, Zeffirelli, Pizzi, Martone, Landi, Michieletto.

Alterna le principali parti del baritono buffo, con i tradizionali ruoli del baritono lirico.

Recentemente ha interpretato **Don Geronio** ne *Il Turco in Italia* e **Taddeo** ne *L'Italiana in Algeri* di Rossini, il **Barone Zeta** ne *La vedova allegra* di Lehàr, **Capulet Père** nel *Romèo et Juliette* di Gounod, **Dulcamara** ne *L'elisir d'amore* di Donizetti, **Sam** in *Trouble in Tahiti* di Bernstein, **Il dottor Stone** in *Help, help, the Globalinks* di Menotti, **Fabrizio dei Ritorti** in *Il Campiello*.

Si è ultimamente distinto in importanti produzioni di *Da una casa di morti* di Janacek, *The greek Passion* di Martinu, *Der Koenig Kandaules* di Zemlinskj, *Peter Grimes* di Britten, *Der Kaiser von Atlantis* di Ullmann, *Divorzio all'Italiana* di Battistelli, *Feuersnot* di R. Strauss e *I Shardana* di Porrino; ed inoltre è attivo nel campo dell' operetta sia come interprete che regista.